Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
Università degli Studi di Milano

ISSN 2283-5628

Interpretare per adulti o per minorenni non è la stessa cosa, anche se questa attività spesso viene presa in considerazione solo come servizio a beneficio degli adulti e insegnata in questa prospettiva. Le ragioni per operare una distinzione specifica sono svariate. I/le minorenni sono vulnerabili *per se* in quanto non hanno completato il loro stadio di sviluppo fisico, mentale ed emotivo; a ciò può aggiungersi una vulnerabilità dovuta a circostanze familiari, sociali, economiche ed educative sfavorevoli, e non da ultimo alla mancanza di conoscenza della lingua del paese in cui si trovano. A buona ragione bambini/e e adolescenti sono pertanto titolari di protezione e salvaguardie particolari. Ma come possono esercitare i loro diritti se non li comprendono e di conseguenza non li conoscono? L'interprete, che consente un dialogo tra persone che non condividono la stessa lingua e cultura, svolge un ruolo centrale per assicurare il rispetto e l'attuazione dei diritti linguistici, senza i quali non è possibile l'esercizio di nessun altro diritto o tutela. Questo volume, oltre ad una panoramica sul contesto normativo nazionale e internazionale, sulla ricerca e sulle buone pratiche nella comunicazione con bambini/e e adolescenti mediata da interpreti, offre materiali e spunti pratici per attività di formazione interprofessionali per persone che operano con minorenni alloglotti/e.

Amalia Amato e Gabriele Mack insegnano interpretazione presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna a Forlì. Dal 2012 al 2021 hanno preso parte a quattro progetti di ricerca finanziati dall'UE sull'interpretazione in contesti legali, inclusi i/le minorenni stranieri/e non accompagnati/e in contesti di migrazione e protezione internazionale. Hanno tenuto presentazioni e seminari a livello nazionale e internazionale e sono autrici/co-autrici e (co-)curatrici di tre monografie e di numerosi contributi in riviste e volumi.

ISBN 978-88-7916-998-1
9 788879 169981

€ 00,00 •••

LCM

18

La comunicazione multilingue con minorenni nei contesti legali

LED

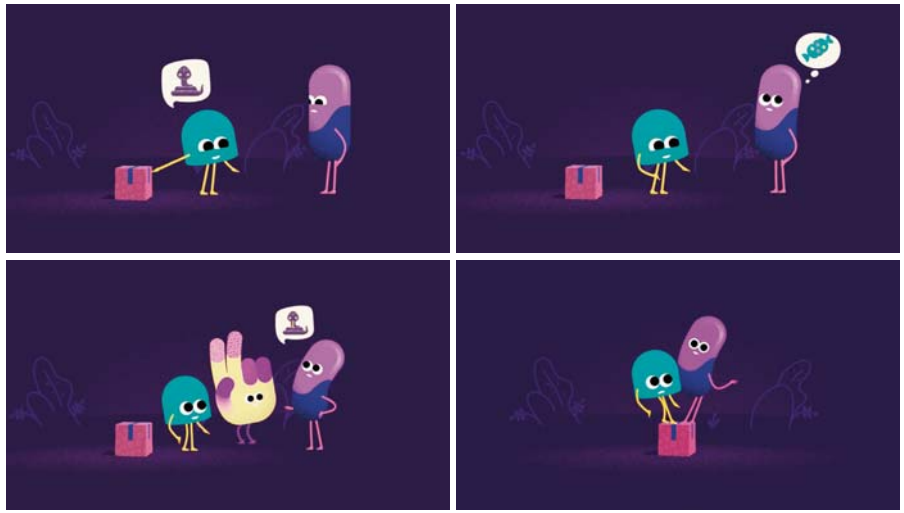
LCM

LINGUE CULTURE MEDIAZIONI
LANGUAGES CULTURES MEDIATION

La Collana - The Series

La comunicazione multilingue con minorenni nei contesti legali

A cura di
Amalia Amato e Gabriele Mack



LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LCM Lingue Culture Mediazioni
Languages Cultures Mediation

http://www.ledonline.it/LCM-Journal

La Collana / The Series

Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
Università degli Studi di Milano

Direzione / Editors-in-Chief

Paola Catenaccio - Giuliana Garzone

Comitato di direzione / Editors

Marina Brambilla - Maria Vittoria Calvi - Lidia Anna De Michelis
Giovanni Garofalo - Dino Gavinelli - Antonella Ghersetti - Maria Grazia Guido
Elena Liverani - Stefania Maci - Andrea Maurizi - Chiara Molinari
Stefano Ondelli - Davide Papotti - Francesca Santulli - Girolamo Tessuto
Giovanni Turchetta - Stefano Vicari

Comitato di redazione / Sub-Editors

Maria Matilde Benzoni - Paola Cotta Ramusino
Mario de Benedittis - Kim Grego - Giovanna Mapelli - Bettina Mottura
Mauro Giacomo Novelli - Letizia Osti
Maria Cristina Paganoni - Giuseppe Sergio - Virginia Sica

Comitato scientifico internazionale / International Scientific Committee

James Archibald - Natalija G. Bragina - Kristen Brustad - Giuditta Caliendo
Giorgio Fabio Colombo - Luciano Curreri - Hugo de Burgh - Anna De Fina
Daniel Dejica - Claudio Di Meola - Denis Ferraris - Lawrence Grossberg
Stephen Gundle - Décio de Alencar Guzmán - Matthias Heinz
Rosina Márquez-Reiter - Samir Marzouki - John McLeod
Estrella Montolío Durán - M'bare N'gom - Christiane Nord
Daragh O'Connell - Roberto Perin - Giovanni Rovere
Lara Ryazanova-Clarke - Françoise Sabban - Paul Sambre
Srikant Sarangi - Kirk St. Amant - Junji Tsuchiya - Xu Shi

All works published in this series have undergone external peer review.

Tutti i lavori pubblicati nella presente Collana sono stati sottoposti a peer review
da parte di revisori esterni.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

La comunicazione multilingue con minorenni nei contesti legali

A cura di
Amalia Amato e Gabriele Mack

LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

ISSN 2283-5628
ISBN 978-88-7916-998-1

Copyright © 2022
LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto
Via Cervignano 4 - 20137 Milano
www.lededizioni.com - www.ledonline.it - E-mail: led@lededizioni.com

Il volume è pubblicato in formato digitale all'indirizzo
https://www.ledonline.it/index.php/LCM-journal/pages/view/LCM-series
con licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate – 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0)
https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/

Il volume beneficia di un contributo per la pubblicazione
da parte dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Dipartimento di Interpretazione e Traduzione

In copertina:
Quattro fotogrammi tratti da un filmato di animazione sulla funzione dell'interprete prodotto nel quadro del progetto di ricerca europeo CO-Minor-IN/QUEST II, scaricabile al sito https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor2/it/filmati
Elaborazione grafica di Gianfranco Stefanelli.

Videoimpaginazione: Paola Mignanego
Stampa: Logo

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Sommario

Prefazione di *Giuliana Elena Garzone* 9

Lista delle abbreviazioni 13
1. Testi normativi – 2. Altre abbreviazioni usate

Introduzione di *Amalia Amato e Gabriele Mack* 15
1. Perché questo libro? – 2. I diritti linguistici di bambini, bambine, ragazzi e ragazze nella normativa internazionale e italiana – 3. La vulnerabilità: un concetto complesso e multifattoriale – 4. Tradurre l'oralità al servizio altrui: luci e ombre della situazione in Italia

Parte I
IL QUADRO NORMATIVO

Joseph Moyersoen
Il ruolo dell'interprete nella giustizia minorile 29
1. Premessa – 2. L'interprete nella legislazione internazionale in materia di giustizia minorile – 2.1. Organizzazione delle Nazioni Unite – 2.2. Consiglio d'Europa – 2.3. Unione europea – 2.4. Associazione Internazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia – 3. L'interprete nella legislazione italiana in materia di giustizia minorile – 3.1. Il sistema di giustizia minorile italiano – 3.2. L'interprete nella giustizia penale ordinaria italiana – 3.3. L'interprete nella giurisprudenza di legittimità italiana – 4. Conclusioni

Mario Paternoster
La normativa penale italiana sui minori e le minori 41
1. Aspetti generali – 2. Alcuni principi che regolano la normativa sui minori in ambito penale – 3. Minori autori di reato – 4. Istituti riguardanti la commissione di un reato da parte di un minore o di una minore – 5. Minori vittime di reato – 6. L'audizione protetta – 7. Minori stranieri non accompagnati – 8. Il diritto all'informazione e all'assistenza linguistica – 8.1. Il diritto dei minori autori di reato all'informazione e all'assistenza linguistica – 8.2. Il diritto dei minori indagati o imputati all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali – 8.3. Il diritto dei minori vittime di reato all'informazione e all'assistenza linguistica – 9. L'interprete nei procedimenti penali minorili

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Raffaella Pregliasco
L'ascolto di minori stranieri nei procedimenti civili di competenza del Tribunale per i minorenni 57

1. L'ascolto del minore o della minore nell'ordinamento civile italiano – 2. L'obbligatorietà dell'ascolto del minore o della minore e la sua capacità di discernimento – 3. Il quadro normativo di riferimento in relazione al diritto all'ascolto dei minori stranieri non accompagnati – 4. Gli altri procedimenti in cui il minore o la minore deve essere ascoltato o ascoltata – 4.1. Separazione dei genitori – 4.2. Riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio – 4.3. Adozione – 4.4. Sottrazione internazionale di minore e mancato illecito rientro nella originaria residenza abituale – 5. L'ascolto del minore o della minore e il diritto sovranazionale

Cristina Ramolacci
L'ascolto di minori stranieri nei procedimenti amministrativi relativi a immigrazione e asilo 69

1. I minori stranieri non accompagnati – 2. L'accertamento dell'età di minori stranieri non accompagnati – 2.1. Censimento errato – 2.2. Procedure di accertamento dell'età – 2.3. Le garanzie in materia di accertamento dell'età – 2.4. Casi in cui un accertamento dell'età non può essere considerato valido – 2.5. I minori erroneamente identificati come maggiorenni – 3. La nomina del tutore – 4. L'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati – 5. La durata della protezione e il prosieguo amministrativo – 6. Il ricongiungimento familiare – 7. Il permesso di soggiorno – 8. L'esito dell'istanza di protezione internazionale – 9. La legge 47/2017 sui minori stranieri non accompagnati

Parte II
BUONE PRATICHE PER LA COMUNICAZIONE
CON MINORI STRANIERI MEDIATA DA INTERPRETI

Carlo Barbieri
Buone pratiche per le audizioni protette di minori stranieri mediate da interpreti 93

1. L'audizione protetta: contesti e protagonisti – 2. Gli obiettivi dell'audizione di un minore o di una minore – 3. Le fasi dell'audizione – 3.1. Comunicare con i *caretaker* – 3.2. Costruire il *setting* per l'ascolto protetto – 3.3. Costruire la relazione con il minore o la minore – 3.4. Preparare il minore o la minore all'audizione – 3.5. Valutare la capacità di rendere testimonianza – 3.6. Aggirare eventuali resistenze alla rivelazione – 3.7. Ottenere il maggior numero d'informazioni utili – 3.8. Chiusura dell'audizione – 4. I momenti della collaborazione nell'audizione mediata da interprete – 4.1. Trovare interpreti formati e informati – 4.2. Preparare l'audizione con l'ausilio dell'interprete –

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

4.3. Condurre l'audizione con l'ausilio dell'interprete – 4.4. Gli errori da evitare – 4.5. Il dopo-audizione

Raffaella Pregliasco
Buone pratiche per le audizioni di minori in ambito civile mediate da interpreti 103

1. La figura dell'interprete nei procedimenti civili – 2. L'esperienza sul campo – 3. Approcci corretti ed errori da evitare

Cristina Ramolacci
Buone pratiche per le audizioni di minori stranieri non accompagnati per domande di protezione internazionale mediate da interpreti 111

1. Preparare l'audizione – 2. Condurre l'audizione – 3. L'interprete nell'audizione

Parte III
IL CONTRIBUTO DELLA RICERCA

Amalia Amato e Gabriele Mack
Interpretare per bambine, bambini e adolescenti. Una panoramica sulla ricerca internazionale 119

1. Interpretare per bambine, bambini e adolescenti – 2. L'interpretazione per minorenni migranti – 3. L'interpretazione in ambito pediatrico – 4. L'interpretazione per minorenni in ambito giuridico – 5. La definizione di mediazione: un'indagine terminologica e la realtà sul campo – 6. I progetti di ricerca CO-Minor-IN/QUEST e ChiLLS

Amalia Amato e Gabriele Mack
La comunicazione in ambito legale mediata da un interprete dal punto di vista di bambini, bambine e adolescenti 137

1. Lo studio – 2. Partecipanti – 3. La comunicazione tramite interprete nella percezione di bambini, bambine e adolescenti – 3.1. Emozioni e impressioni relative all'interazione mediata dall'interprete – 3.2. La percezione dei ruoli e della costruzione della relazione – 3.3. La disposizione dei posti a sedere – 3.4. La partecipazione dei minorenni al discorso – 4. Il punto di vista di bambini, bambine e adolescenti

Amalia Amato e Gabriele Mack
Potersi esprimere ed essere ascoltati. Un'indagine pilota tra minori stranieri accompagnati e non accompagnati 151

1. Lo studio – 2. Partecipanti – 2.1. Vulnerabilità specifica – 3. Le interviste – 4. Analisi delle interviste – 4.1. Bisogni comunicativi dei minorenni intervistati – 4.1.1. Dare e ricevere informazioni – 4.1.2. Gestire le emozioni – 4.1.3. Instaurare relazioni – 4.2. Esigenze dei minorenni ed esigenze degli interlocutori istituzionali – 4.3. Costellazioni linguistiche – 4.4. Figure di mediatori/interpreti –

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

4.5. Imparare una nuova lingua come strumento di autonomia – 5. Considerazioni conclusive

Parte IV
METODI E MATERIALI
PER LA FORMAZIONE INTERPROFESSIONALE

Amalia Amato
Collaborare nell'interesse superiore del e della minorenne 173

1. I bisogni comunicativi di bambine, bambini e adolescenti – 2. La comunicazione con minorenni nei procedimenti legali – 3. Perché una formazione interprofessionale? – 3.1. Obiettivi della formazione

Szilvia Gyurkó
Lavorare insieme nell'interesse superiore di bambine e bambini, ragazzi e ragazze. Materiali per una formazione interprofessionale per chi opera con minorenni stranieri in contesti legali 181

1. Presentazione – 2. Come usare questi materiali – 3. *Parte A: Concetti chiave riguardanti l'attività di interpretazione nelle audizioni con minorenni stranieri* – 3.1. Scegliere l'interprete – 3.2. L'incontro preparatorio – 3.3. Esigenze degli operatori e dell'interprete – 3.3.1. Esigenze degli operatori / dei professionisti – 3.3.2. Esigenze dell'interprete – 3.4. Preparare la formazione – 3.4.1. Materiali – 3.4.2. Consigli e raccomandazioni – 4. *Parte B: Schede delle attività formative* – 4.1. Attività 'rompighiaccio': un buon modo per avviare la formazione – 4.2. *Brainstorming*: cominciare a riflettere insieme – 4.3. Mini-casi di studio: io cosa farei? – 4.4. Gioco di ruolo: mettersi nei panni di qualcun altro – 4.5. Discussione su affermazioni potenzialmente controverse: confrontarsi su punti di vista divergenti – 4.6. Visione e discussione di un video: il punto di vista dell'osservatore esterno – 4.7. Suggerimenti da mettere in pratica: il risultato della formazione – 5. Ordine consigliato di utilizzo dei materiali (I) – 6. Ordine consigliato di utilizzo dei materiali (II)

Bibliografia 207

1. Fonti di diritto primario – 2. Fonti secondarie – 3. Giurisprudenza – 4. Riferimenti bibliografici – 5. Sitografia

Gli Autori 229

APPENDICI

1. Toolkit 1 – Profilo 234
2. Toolkit 2 – Esigenze e aspettative 236
3. I siti in italiano dei progetti CO-Minor-IN/QUEST e ChiLLS 239
4. Raccomandazioni per i colloqui con minori mediati da interpreti 246

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Prefazione

Giuliana Elena Garzone

Nell'ambito degli *Interpreting Studies* gli ultimi decenni hanno assistito a una fioritura di studi sull'interpretazione dialogica e soprattutto sulla così detta interpretazione di comunità o *Public Service Interpreting*, e quindi sulle modalità dell'interpretazione collocate nella dimensione intrasociale (Pöchhacker 2016, 13-17).

L'attenzione per queste tipologie di interpretazione costituisce un'importante evoluzione rispetto agli orientamenti della ricerca svolta nei primi anni di vita della giovane disciplina degli *Interpreting Studies*, nei quali si registrava un'assoluta prevalenza di studi sulle due principali modalità dell'interpretazione di conferenza, simultanea e consecutiva, con una focalizzazione sugli aspetti più peculiari della prima – l'*ear-voice span*, la profondità di elaborazione, l'impatto della velocità di eloquio dell'emittente, le *translation departures*, il ruolo delle diverse dimensioni della memoria, ecc. – e della seconda – presa di appunti, concettualizzazione e memorizzazione – e per entrambe sulle modalità della formazione delle nuove interpreti e dei nuovi interpreti e sui processi cognitivi e neurolinguistici posti in atto nel processo della resa interpretativa. In questo tipo di ricerca, la considerazione per la dimensione sociale, interattiva, pragmatica, è in gran parte assente, forse a causa dell'attenzione precipua dedicata ai meccanismi "straordinari", mai prima esplorati, caratteristici di queste due modalità, ma soprattutto a causa del contesto in cui si situa l'interpretazione di conferenza, nel quale l'interprete non ha un contatto diretto con i destinatari della sua resa traduttiva, trovandosi chiuso in una cabina o essendo posizionato di fronte ad essi, spesso su un podio o una pedana, né ha alcun rapporto con il contesto sociale del luogo dove si svolge l'evento interpretato.

L'attenzione per l'interpretazione nella dimensione intrasociale, ovviamente innescata dall'esigenza, senza precedenti nel mondo occidentale e in particolare nei paesi europei e in Australia, di far fronte alla sempre crescente mobilità delle persone e soprattutto di accogliere e integrare gruppi sempre più numerosi di immigrati stranieri, ha dato luogo a ricerche sistematiche a partire dagli anni novanta del secolo scorso (tra

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

i primi prodotti scientifici consolidati si ricordano i volumi Wadensjö 1998 e Gentile, Ozolins, and Vasilakakos 1996). In questo modo gli *Interpreting Studies* si sono aperti all'esplorazione di una ricca serie di aspetti propri dell'interazione interpersonale, favorendo il ricorso a metodologie di analisi complesse, soprattutto basate sull'analisi del discorso e applicate a dati autentici raccolti sul campo.

Queste nuove prospettive non solo sono state all'origine delle innumerevoli ricerche rapportabili a quello che Pöchhacker (2016, 72) designa come *DI paradigm* (*dialogue-interactionist* o anche *discourse-in-interaction paradigm*), ma hanno avuto un effetto più ampio e generalizzato su tutti i settori della disciplina, promuovendo anche in ricercatori impegnati in altri filoni di indagine degli *Interpreting Studies* la consapevolezza della complessità linguistica e interazionale di tutte le ricerche in questo ambito, incluse quelle sulle diverse modalità dell'interpretazione di conferenza. Di qui la sempre maggiore considerazione, nella ricerca su tutte queste modalità, per gli aspetti contestuali e sociali e l'impiego di un'ampia gamma di strumenti di analisi tratti dalla linguistica, dalla sociolinguistica, dalla pragmatica, dall'analisi del discorso.

Nell'ampia area delle indagini sull'interpretazione nella dimensione intrasociale si collocano le ricerche presentate in questo volume, che affrontano il tema della comunicazione con minori stranieri mediata da interprete in ambito giuridico. Si tratta di un'area che, ad eccezione di alcune ricerche che nel presente lavoro sono illustrate nel capitolo di apertura della Parte III, ha ricevuto nel tempo relativamente poca attenzione prima dell'avvento della serie di programmi di ricerca da cui è nato questo stesso volume, i progetti CO-Minor-IN/QUEST, CO-Minor-IN/QUEST II e ChiLLS, portati avanti dal gruppo di ricerca delle due curatrici presso l'Università di Bologna sede di Forlì in collaborazione con i colleghi di altre quattro università europee.

Sulla scorta del lavoro svolto nel tempo nel quadro dei tre progetti, questo volume presenta un'ampia e rigorosa illustrazione di tutti gli aspetti dell'interpretazione rivolta a minorenni nell'ambito di procedimenti legali svolti in una lingua diversa dalla propria, con una dettagliata discussione degli aspetti giuridici e amministrativi nonché di quelli relativi al ruolo professionale dell'interprete, con particolare riferimento alla situazione italiana, ma senza trascurare la prospettiva europea. E tutto questo viene fatto nel modo più rigoroso e accurato possibile, coinvolgendo in prima persona tutta una gamma di profili professionali impegnati nella gestione del problema – psicologo, giudice minorile, funzionario di polizia, funzionario linguistico presso il Ministero dell'Interno, ricercatori nell'ambito dei diritti dei minorenni – e a ciascuno di questi

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

esperti affida uno o più capitoli del volume, in modo da offrire una disamina il più esauriente possibile.

Mentre questo costituisce già di per sé un importante contributo scientifico, il volume riserva anche un'intera sezione alla ricerca, la Parte III, dove, dopo un'utile rassegna della letteratura disciplinare su questi temi, vengono presentati due interessanti studi condotti dalle due curatrici, basati su interviste e volti a verificare diversi aspetti delle interazioni con minori stranieri mediate da interprete dal punto di vista di bambini e bambine, ragazzi e ragazze in esse coinvolti.

Un ulteriore elemento di interesse è costituito dal fatto che l'ampia trattazione delle prime tre parti sia seguita da una sezione in cui vengono esposti alcuni principi e suggerimenti operativi per la formazione interprofessionale, accompagnati da materiali *ad hoc* e indicazioni concrete per attività formative utili.

Nel complesso, si può affermare che *La comunicazione multilingue con minorenni nei contesti legali* sappia combinare il rigore scientifico con la capacità di offrire un quadro compiutamente informativo su tutti gli aspetti del tema trattato. A ciò si aggiunge la proposta di considerazioni, materiali e strumenti pratici che contribuiscono alla considerevole utilità del testo. Si tratta quindi di un'opera preziosa, il cui utilizzo sarà sicuramente apprezzato sia nella didattica dell'interpretazione di comunità e della mediazione linguistica sia in contesti più specializzati per la formazione dei profili professionali destinati a operare a contatto con i minori stranieri.

Riferimenti bibliografici

Gentile, Adolfo, Uldis Ozolins, and Mary Vasilakakos. 1996. *Liaison Interpreting: A Handbook*. Melbourne: Melbourne University Press.

Pöchhacker, Franz. 2016. *Introducing Interpreting Studies* (2nd ed.). London: Routledge.

Wadensjö, Cecilia. 1998. *Interpreting as Interaction*. London - New York: Longman.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Collaborare nell'interesse superiore del e della minorenne

Amalia Amato

Sommario: 1. I bisogni comunicativi di bambine, bambini e adolescenti – 2. La comunicazione con minorenni nei procedimenti legali – 3. Perché una formazione interprofessionale? – 3.1 Obiettivi della formazione.

1. I bisogni comunicativi di bambine, bambini e adolescenti

"I bambini sono soggetti vulnerabili" è un'affermazione che non richiede spiegazioni. Quando si lavora con bambini e adolescenti occorre sempre tenerla a mente. Bambini e ragazzi sono soggetti vulnerabili per loro stessa natura, in ragione della loro età e del processo di maturazione psicofisico ancora in corso. Quando sono coinvolti in un procedimento penale, civile o amministrativo in un ambiente di cui non comprendono e parlano la lingua, bambini e adolescenti sono doppiamente vulnerabili, perché al fattore età si va ad aggiungere il fattore linguistico.

I minorenni possono avere diversi problemi ed esigenze comunicative riguardanti sia la comprensione sia l'espressione verbale.

Per problemi di comprensione si intende la mancanza di conoscenze, di competenze intellettuali e di capacità necessarie a fare in modo che il bambino o la bambina o l'adolescente possa comprendere adeguatamente ciò che viene detto e cosa sta accadendo. Tra i problemi di comprensione vi sono: la comprensione limitata o errata delle parole con conseguenti possibili fraintendimenti, l'interpretazione letterale e/o limitata delle parole (ad es. delle espressioni figurate). Per problemi di espressione si intende l'articolazione inadeguata o incoerente nel parlato, il vocabolario limitato, la difficoltà a formulare risposte a domande complesse o non adeguate allo stadio evolutivo. A queste difficoltà se ne aggiungono altre più di carattere cognitivo ma con ricadute sulla comunicazione quali ad esempio la suggestionabilità elevata o specifica che può influire sulla formulazione degli enunciati e può creare o accentuare la difficoltà a distinguere tra eventi immaginari ed effettivamente avvenuti, tra realtà e fantasia.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

2. La comunicazione con minorenni nei procedimenti legali

La garanzia di una comunicazione adeguata con soggetti vulnerabili coinvolti in un procedimento, indipendentemente dal fatto che sia civile, penale o amministrativo, necessita di un livello di sensibilità e di professionalità tale da consentire a questi soggetti vulnerabili l'esercizio dei propri diritti, con particolare riferimento ai casi che coinvolgono i minorenni e ancora di più i minorenni stranieri.

In effetti bambini e adolescenti rientrano nella definizione di soggetti vulnerabili utilizzata in numerose norme dell'Unione europea e internazionali sulla salvaguardia dei diritti, il che comporta un obbligo positivo a carico degli Stati di garantire una sensibilità correlata con l'età, con il genere e con la cultura nei procedimenti in cui tali soggetti sono coinvolti, indipendentemente dal loro *status*.

Una comunicazione adeguata con bambini e adolescenti riveste un ruolo essenziale ai fini di una loro partecipazione attiva, nel rispetto del loro interesse superiore, e in linea con un approccio incentrato sul rispetto dei diritti del minorenne e della minorenne. A tal fine è necessario un continuo e costante rispetto dei quattro principi fondamentali della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, ovvero:

1. la non discriminazione;
2. il superiore interesse del bambino o della bambina;
3. l'ascolto dell'opinione del bambino, della bambina o dell'adolescente;
4. il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo.

Questi quattro principi devono essere alla base di qualunque intervento che possa avere conseguenze su un bambino, una bambina o un adolescente, che si tratti di questioni legali, politiche o pratiche.

Come recentemente richiamato da due Comitati delle Nazioni Unite nel *Commento generale congiunto n. 3* (2017)[1], la partecipazione di bambini e adolescenti ai procedimenti legali richiede che "[...] ai bambini venga offerta la possibilità di usufruire di un traduttore/interprete affinché possano *esprimersi pienamente nella propria lingua madre* e/o ricevano *assistenza da una persona che conosca il vissuto etnico, religioso e culturale* del bambino. Tali professionisti devono essere *formati sulle spe-*

[1] *Convenzione delle Nazioni Unite sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie* (CMW), *Commento generale congiunto n. 3* (2017) del Comitato per la protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie, e *n. 22* (2017) del Comitato sui diritti del bambino sui principi generali in materia di diritti umani dei bambini nel contesto della migrazione internazionale, 16 novembre, CMW/C/GC/3-CRC/C/GC/22, disponibile online, http://www.refworld.org/docid/5a1293a24.html.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

cifiche necessità dei bambini nel contesto della migrazione internazionale, ivi compresi genere, cultura, religione e altri aspetti correlati" (corsivi nostri).

Questa interpretazione di entrambi i Comitati menziona alcuni aspetti cruciali per l'interazione con bambini e adolescenti che non parlano la lingua del procedimento nel quale sono coinvolti e che sono imprescindibili per una comunicazione adeguata: da un lato il minorenne o la minorenne deve potersi esprimere nella propria lingua e contare sull'assistenza di un interprete, dall'altro chi interagisce con un bambino, una bambina o adolescente deve conoscerne l'ambiente fisico e tradizionale da cui proviene, nonché tutti gli aspetti relativi all'età, al genere e alla cultura ai quali è necessario prestare attenzione affinché il soggetto sia pienamente in grado di esercitare i propri diritti nel contesto del procedimento.

Gli standard che devono essere rispettati dai professionisti e dalle istituzioni in questa comunicazione 'mediata' richiedono una professionalità cui si auspica di contribuire con i materiali formativi di questo volume.

3. Perché una formazione interprofessionale?

Nel 2014 il progetto di ricerca europeo CO-Minor sull'interpretazione per i minorenni nei contesti giuridico e giudiziario ha lanciato un questionario online rivolto ai professionisti che partecipano alle audizioni di bambini e adolescenti con l'ausilio di interpreti (per una breve descrizione del progetto cfr. il capitolo "Interpretare per bambine, bambini e adolescenti" di Amato e Mack, in questo volume). I risultati del questionario hanno fatto emergere punti di vista spesso divergenti in merito ai ruoli e alle funzioni delle diverse figure professionali, evidenziando che la cooperazione tra i vari attori è spesso percepita come insoddisfacente.

In particolare, le risposte al questionario (cfr. Amato and Mack 2017) hanno messo in evidenza che tutti i rispondenti appartenenti alle professioni che operano in campo giuridico e giudiziario, dalle forze dell'ordine ai servizi di assistenza ai minori, come anche gli psicologi, si aspettino che gli interpreti svolgano numerosi compiti che potrebbero invece essere considerati parte delle loro mansioni. Tra questi, l'adattamento del linguaggio alle competenze cognitive e linguistiche del bambino e la spiegazione della terminologia tecnica.

Le aspettative espresse in merito a ciò che gli interpreti possono o dovrebbero fare mettono in luce anche una pesante assunzione di re-

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

sponsabilità da parte degli interpreti stessi, e alcuni loro commenti nel questionario sono illuminanti riguardo alla loro percezione del proprio ruolo quando lavorano con i bambini. Nelle parole di un'interprete italiana: "A volte è necessario ricorrere ad una semplificazione dei concetti e del linguaggio". Questa affermazione riflette l'idea secondo cui spetterebbe all'interprete (e non a chi conduce l'audizione *in primis*) dover adattare il linguaggio usato allo stadio di sviluppo linguistico e cognitivo del bambino. Secondo un'altra interprete italiana, "È sempre molto difficile abbinare la mediazione linguistica con l'opportunità e la 'delicatezza' psicologica". Questa affermazione sottolinea preoccupazioni di carattere emotivo e relazionale, percepite dagli interpreti quali difficoltà specifiche cui ritengono di dover far fronte da soli, come se non potessero aspettarsi nessun aiuto o sostegno da parte degli altri professionisti che partecipano all'audizione o all'interazione.

Un ulteriore interessante risultato del questionario riguarda le principali rimostranze sulle 'inadeguatezze' reciproche. La maggioranza dei professionisti ha fatto innanzitutto riferimento alla scarsa comprensione delle tecniche d'audizione da parte degli interpreti, oltre a una loro insufficiente conoscenza della procedura legale. Dal canto loro, gli interpreti hanno segnalato che gradirebbero conoscere meglio le tecniche specifiche d'audizione e i protocolli seguiti con i bambini. Come ha scritto una rispondente del Regno Unito nel questionario: "Sarebbe un'ottima idea poter partecipare a un seminario sui principali elementi della formazione ricevuta da funzionari di polizia e altri professionisti relativa alla costruzione della relazione con soggetti minorenni. Non ho mai partecipato a un seminario simile".

In un *focus group* organizzato nel quadro del progetto di ricerca, i funzionari di polizia si sono mostrati poco inclini a fornire agli interpreti prima dell'audizione informazioni sulle tipologie di domande e più in generale sul caso in oggetto, motivando questa riluttanza con ragioni di riservatezza e la convinzione che gli interpreti potrebbero essere influenzati da queste informazioni e perdere così la necessaria imparzialità.

La preoccupazione per la mancanza di imparzialità è emersa anche dalle risposte al questionario. Gli altri professionisti dichiarano in sostanza di non credere che gli interpreti possano operare in modo neutro e senza sentirsi coinvolti nel caso e ritengono che questo abbia conseguenze sulla prestazione offerta. Una probabile conseguenza di quanto sopra è che la fiducia nei confronti degli interpreti risulti ridotta, o quantomeno non raggiunga i livelli necessari in seno a un gruppo di professionisti che collaborano per la salvaguardia dell'interesse superiore del bambino o della bambina e dell'adolescente.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Alla richiesta di fornire suggerimenti su come migliorare la collaborazione nelle audizioni con bambini e adolescenti, la misura più citata nel questionario è stata la formazione per tutte le parti coinvolte.

Secondo un altro interprete: "[...] i funzionari di polizia dovrebbero essere formati non solamente su come comportarsi con i bambini, ma anche sulla necessità di fidarsi delle competenze degli interpreti [...] giungendo ad un approccio comune al fine di far sentire al sicuro il bambino". Per contro, gli interpreti dovrebbero essere formati in modo da operare nei limiti del loro compito. Un'esponente di una professione legale italiana alla domanda "Come si potrebbero a suo giudizio migliorare gli incontri con i minori mediati da un interprete?", ha risposto: "Con una preparazione pregressa sia degli operatori che dell'interprete: conoscenza reciproca, situazione del minore, accordo sulla conduzione del colloquio e sugli obiettivi da raggiungere, nonché un buon confronto anche successivamente al colloquio". Entrambe queste affermazioni indicano chiaramente una forte richiesta di formazione.

Un altro motivo forte a sostegno della necessità di formazione è la natura stessa della comunicazione con bambini e adolescenti. Parlare con bambini e adolescenti, infatti, è diverso dal comunicare con gli adulti. Questa differenza risulta evidente nel relazionarsi con un bambino o una bambina molto piccoli, ma deve essere tenuta ben presente anche nei rapporti con ragazzi più grandi e con giovani adulti. Lo sviluppo del linguaggio, in particolare, costituisce un aspetto rilevante che va tenuto in debita considerazione da parte di tutti gli adulti che partecipano alle audizioni con minorenni. La direttiva 2016/800/UE all'articolo 20, comma 1, stabilisce che "il personale delle autorità di contrasto e delle strutture di detenzione che si occupano di casi riguardanti minori *ricevano una formazione specifica*, di livello appropriato al tipo di contatto che intrattengono con i minori, sui diritti del minore, sulle tecniche appropriate di interrogatorio, sulla psicologia minorile e *sulla comunicazione in un linguaggio adattato al minore*" (corsivi nostri).

Alla luce anche dei recenti flussi migratori, la necessità di interagire con bambini che non parlano la lingua delle istituzioni locali tramite un interprete diventa sempre più frequente. Per i professionisti che partecipano a questi incontri in contesti particolarmente sensibili, come ad esempio quello sanitario, psichiatrico o giudiziario, ciò comporta la necessità di apprendere in che modo interagire con un ulteriore partecipante – l'interprete – in un'interazione già di per sé complessa.

L'esperienza fatta con un primo modulo sperimentale di formazione congiunta, ovvero interprofessionale, nel quadro del progetto CO-Minor è stata accolta molto favorevolmente da tutti i partecipanti, il che ha

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

spinto il gruppo di ricerca a proseguire nel lavoro e ad approntare un set articolato di materiali per la formazione interprofessionale che vengono presentati qui, tradotti e adattati alla realtà italiana.

3.1. *Obiettivi della formazione*

I materiali per la formazione contenuti nel presente volume sono stati specificamente sviluppati per migliorare la cooperazione tra professionisti che lavorano con bambini e adolescenti coinvolti in procedimenti legali. Tale cooperazione non è possibile in mancanza di fiducia, e la fiducia può essere costruita solamente sulla base della comprensione reciproca e del rispetto tra professionisti.

Grazie alle varie attività formative, i partecipanti saranno messi nelle condizioni di esprimere pensieri, aspettative, paure e remore che portano con sé in un'audizione con minorenni mediata da interpreti, discutendo questi temi con gli altri professionisti. Ciò consente di imparare a conoscere e comprendere meglio il punto di vista di tutte le figure coinvolte nell'interazione. Attraverso i giochi di ruolo è possibile calarsi temporaneamente nel ruolo degli altri professionisti e provare a comprendere più da vicino le competenze, le responsabilità, le necessità e i dilemmi professionali degli altri. La reciproca comprensione dei principi che guidano l'operato dei vari professionisti può contribuire a promuovere la fiducia tra le diverse parti coinvolte. Ad esempio, un elemento essenziale per i professionisti che operano in ambito legale è esercitare il controllo sull'audizione, e talvolta questi professionisti temono di vederselo sottrarre dall'interprete. Come è stato evidenziato da uno dei rispondenti al questionario CO-Minor: "L'interprete deve interpretare il più letteralmente possibile, ma la domanda deve anche essere chiara al minore. L'interprete non può prendere iniziative ma può dare alcuni suggerimenti a chi conduce il colloquio. È il poliziotto che poi decide se è d'accordo o no" (traduzione nostra).

Anche l'accuratezza della traduzione è un aspetto delicato, visto che non è controllabile direttamente dall'interlocutore stesso. Come ha detto un altro rispondente, "Quando vengono poste domande a bambini e adolescenti è essenziale che queste siano domande non-guidanti ed è impossibile sapere se le domande vengano poste al bambino esattamente nel modo in cui sono state formulate". La necessità di una maggiore fiducia si manifesta anche a un altro livello, ovvero tra il bambino o la bambina e i professionisti presenti nel corso dell'audizione. Idealmente la relazione dovrebbe costruirsi tra bambino o bambina e chi conduce l'audizione, ma

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

cosa accade se il bambino o la bambina mostra chiaramente maggiore fiducia nei confronti dell'interprete? Un altro obiettivo della formazione interprofessionale è proprio quello di far comprendere l'importanza della costruzione e del rafforzamento della fiducia tra i tre interlocutori nell'audizione: chi la conduce, il minorenne o la minorenne e chi traduce.

Un altro tema su cui la formazione interprofessionale vorrebbe attirare l'attenzione è la necessità di incontri preparatori e di incontri di restituzione. Purtroppo, nella pratica questi incontri si tengono solo raramente, anche se diversi professionisti che hanno risposto al questionario CO-Minor riconoscono l'importanza di riunioni specifiche e dettagliate sulle tecniche di intervista, sulla descrizione dei casi, sull'origine e sulla provenienza del bambino o della bambina, e chiedono che sia dedicata una quantità di tempo adeguata alla discussione di questi temi con gli altri professionisti coinvolti. L'auspicio sarebbe quello di avere, come ha indicato una rispondente al questionario CO-Minor: "Una preparazione preliminare per l'interprete e per gli altri professionisti su temi quali comprensione reciproca, vissuto del minorenne, accordo su come condurre l'intervista e conseguire gli obiettivi, oltre ad adeguati incontri di restituzione al termine dell'intervista". Tramite i materiali di formazione predisposti, i partecipanti vengono sensibilizzati sull'importanza degli incontri preparatori e degli incontri di restituzione, anche con riguardo all'impatto emotivo di certe audizioni non solamente sul bambino o la bambina, ma anche sulle altre parti interessate che spesso non vengono prese in considerazione.

Un ulteriore elemento citato nel questionario CO-Minor quale prerequisito per il successo di un'audizione è il lavoro di squadra: "Secondo me la collaborazione all'interno del *team* durante un'audizione con soggetti minorenni non udenti svolge un ruolo essenziale". Benché questo aspetto sia stato menzionato in relazione agli utenti delle lingue dei segni, in realtà si tratta di un'esigenza manifestata anche per gli altri minorenni. Una possibile soluzione indicata consiste nella formazione di una piccola squadra – una sorta di mini-équipe – all'interno della quale i diversi professionisti operano in stretta collaborazione e in piena fiducia reciproca prima, durante e dopo l'audizione [2].

In definitiva, l'obiettivo ultimo di questa formazione è quello di aiutare i partecipanti a conoscere più a fondo i ruoli, i limiti e le sfide cui devono far fronte i professionisti con cui collaborano, in modo da giungere insieme alle migliori soluzioni possibili, nell'interesse superiore di bambini e adolescenti.

[2] I risultati del questionario CO-Minor sono trattati in maniera più esauriente in Balogh and Salaets 2015, capitolo 4, e per la parte italiana in Amato and Mack 2017.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Bibliografia

Sommario: 1. Fonti di diritto primario – 2. Fonti secondarie – 3. Giurisprudenza – 4. Riferimenti bibliografici – 5. Sitografia.

1. Fonti di diritto primario

Organizzazione delle Nazioni Unite. 1951. Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati.

Organizzazione delle Nazioni Unite. 1989. Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989 (CRC), ratificata dall'Italia con la legge 176/1991.

Organizzazione delle Nazioni Unite. 1990. Convenzione sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie (CMW).

Comunità europea. 2001. Direttiva 2001/55/CE del Consiglio del 20 luglio 2001 sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi.

Unione europea – European Union. 2010. Direttiva 2010/64/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali.
http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:280:0001:0007:IT:PDF

Unione europea – European Union. 2012. Direttiva 2012/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 sul diritto all'informazione nei procedimenti penali.
http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:142:0001:0010:IT:PDF

Unione europea – European Union. 2012. Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI.
http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:315:0057:0073:IT:PDF

Unione europea – European Union. 2013. Regolamento n. 604/2013 (Dublino III).
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R0604

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Unione europea – European Union. 2016. Direttiva 2016/800/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulle garanzie procedurali per i minori indagati o imputati nei procedimenti penali.
http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2016:132:FULL&from=IT

Consiglio d'Europa – Council of Europe. 1997. Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996.
https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/cultura-sport/immigrazione/allegati/Convenzione_europea_sullxesercizio_dei_diritti_dei_fanciullix_ratificata_con_la_legge_20_marzo_2003x_n._77.pdf

Consiglio d'Europa – Council of Europe. 2007. Convenzione per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007.

Repubblica italiana, Codice civile.

Repubblica italiana, Codice di procedura civile.

Repubblica italiana, Codice di procedura penale.

Repubblica italiana, Codice di procedura penale minorile ex decreto del Presidente della Repubblica 448/1988.

Repubblica italiana, Codice penale.

Repubblica italiana. 1947. Costituzione della Repubblica italiana.

Repubblica italiana. 1988. Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni.

Repubblica italiana. 1999. Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.
www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/

Repubblica italiana. 2002. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (Testo A) (GU n. 139 del 15.6.2002 – Suppl. Ordinario n. 126).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2002/06/15/002G0139/sg

Repubblica italiana. 1999. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1999, n. 535 Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'articolo 33, commi 2 e 2-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

Repubblica italiana. 2016. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2016, n. 234 Regolamento recante definizione dei meccanismi per la determinazione dell'età dei minori non accompagnati vittime di tratta, in attuazione

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24. (16G00248) (GU n. 298 del 22.12.2016).
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/12/22/16G00248/sg

Repubblica italiana. 2017. Decreto legge 17 febbraio 2017, n. 13 Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale (17G00026) (GU n. 40 del 17.2.2017).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/02/17/17G00026/sg

Repubblica italiana. 2018. Decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 (GU n. 231 del 4.10.2018), coordinato con la legge di conversione 1 dicembre 2018, n. 132 (stessa GU alla p. 1), recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (18A07702) (GU n. 281 del 3.12.2018).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/12/03/18A07702/sg

Repubblica italiana. 1998. Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (GU n. 191 del 18.8.1998).
http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_15.wp?previsiousPage=mg_14_7&contentId=LEG48588

Repubblica italiana. 2007. Decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri (GU n. 72 del 27.3.2007).
https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/dlgs302007.pdf

Repubblica italiana. 2007. Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.
www.normattiva.it/static/index.html

Repubblica italiana. 2008. Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.
https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008;25

Repubblica italiana. 2013. Decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154 Revisione delle disposizioni vigenti in materia di filiazione, a norma dell'articolo 2 della legge 10 dicembre 2012, n. 219.
http://www.lexitalia.it/leggi/2013-154.htm

Repubblica italiana. 2014. Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 Attuazione della direttiva 2011/36/UE relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI (14G00035).

Repubblica italiana. 2014. Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 32 Attuazione della direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali (14G00041) (GU n. 64 del 18.3.2014).
http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/03/18/14G00041/sg

Repubblica italiana. 2014. Decreto legislativo 1 luglio 2014, n. 101 Attuazione della direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali (GU n. 164 del 17.7.2014).

Repubblica italiana. 2015. Decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (GU n. 214 del 15.9.2015) – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR (c.d. decreto accoglienza, di recepimento delle direttive 2013/32/UE e 2013/33/UE).

Repubblica italiana. 2015. Decreto legislativo 15 dicembre 2015, n. 212 Attuazione della direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI (GU n. 3 del 5.1.2016).

Repubblica italiana. 2016. Decreto legislativo 23 giugno 2016, n. 129 entrato in vigore dal 29 luglio 2016. Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 32 recante attuazione della direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali (16G00142) (GU n. 163 del 14.7.2016).

Repubblica italiana. 2017. Decreto legislativo 22 dicembre 2017, n. 220 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.

Repubblica italiana. 1975. Legge 8 marzo 1975, n. 39 Attribuzione della maggiore età ai cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno e modificazione di altre norme relative alla capacità di agire e al diritto di elettorato (GU n. 67 del 10.3.1975).
https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1975-03-08;39

Repubblica italiana. 1983. Legge 4 maggio 1983, n. 184 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori (GU n. 133 del 17.5.1983 – Suppl. Ordinario n. 28).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2006/03/01/006G0070/sg

Repubblica italiana. 1991. Legge 27 maggio 1991, n. 176 (1) Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989 (CRC).
www.normattiva.it/static/index.html

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Repubblica italiana. 1998. Legge 31 dicembre 1998, n. 476/1998 Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale dell'Aja del 29 maggio 1993.

Repubblica italiana. 2006. Legge 8 febbraio 2006, n. 54 Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli (GU n. 50 del 1.3.2006). https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2006/03/01/006G0070/sg

Repubblica italiana. 2012. Legge 1 ottobre 2012, n. 172 Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno.
https://www.minori.gov.it/sites/default/files/l_172_2012.pdf

Repubblica italiana. 2012. Legge 10 dicembre 2012, n. 219 Disposizioni in materia di riconoscimento dei figli naturali (12G0242) (GU n. 293 del 17.12.2012). https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2006/03/01/006G0070/sg

Repubblica italiana. 2017. Legge 7 aprile 2017, n. 47 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati (17G00062).
http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/04/21/17G00062/sg

Repubblica italiana. 2017. Legge 13 aprile 2017, n. 46 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 febbraio 2017, n. 13 recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale (17G00059).

Repubblica italiana. 2018. Legge 1 dicembre 2018, n. 132 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (GU n. 281 del 3.12.2018).

Repubblica italiana. 1934. Regio decreto legge 20 luglio 1934, n. 1404 Istituzione e funzionamento del tribunale per i minorenni.
https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto.legge:1934-07-20;1404

2. Fonti secondarie

Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) – United Nations, 1985. Regole minime per l'amministrazione della giustizia minorile. Dichiarazione del 29 novembre 1985 (c.d. Regole di Pechino).

UN Economic and Social Council (ECOSOC), 2005. Linee guida dell'ONU in materia di giustizia per le questioni che coinvolgono minori vittime e testimoni di

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

reato / Guidelines on Justice in Matters Involving Child Victims and Witnesses of Crime (UN Economic and Social Council/ECOSOC Resolution 2005/20).
http://www.un.org/en/ecosoc/docs/2005/resolution%202005-20.pdf

Comitato ONU per i diritti dell'infanzia, 2005. Commento generale n. 6: Trattamento dei bambini separati dalle propria famiglie e non accompagnati, fuori dal loro paese d'origine (3 giugno 2005).
https://www.unicef.it/Allegati/Commento_generale_n._6_CRC.pdf

Comitato ONU per i diritti dell'infanzia, 2007. Commento generale n. 10: I diritti del fanciullo.
https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/documenti/10Commento_generale.pdf

Comitato ONU per i diritti dell'infanzia, 2009. Commento generale n. 12: Il diritto del bambino e dell'adolescente di essere ascoltato.
https://www.unicef.it/pubblicazioni/il-diritto-del-bambino-e-adolescente-di-essere-ascoltato/

UN Committee on the Protection of the Rights of All Migrant Workers and Members of Their Families - Committee on the Rights of the Child, 2017. Joint general comment No. 3 (2017) of the Committee on the Protection of the Rights of All Migrant Workers and Members of Their Families and No. 22 (2017) of the Committee on the Rights of the Child on the general principles regarding the human rights of children in the context of international migration (CMW/C/GC/3-CRC/C/GC/22).
http://www.refworld.org/docid/5a1293a24.html

UN Committee on the Rights of the Child, 2019. Concluding observations on the combined fifth and sixth periodic reports of Italy.
https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/treatybodyexternal/Download.aspx?symbolno=CRC%2fC%2flTA%2fCO%2f5-6&Lang=en

Consiglio d'Europa – Council of Europe, 1987. Raccomandazione n. 20 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa circa le reazioni sociali della delinquenza minorile, approvata nel 1987.

Consiglio d'Europa – Council of Europe, 2010. Linee guida del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa per una giustizia a misura di minore, adottate il 17 novembre 2010.
http://www.coe.int/t/dghl/standardsetting/childjustice/Guidelines%20on%20child-friendly%20justice%20and%20their%20explanatory%20memorandum%20_4_.pdf

Parlamento europeo, 2013. Risoluzione del 12 settembre 2013 sulla situazione dei minori non accompagnati nell'UE (2012/2263[INI]).
http://www.europarl.europa.eu/RegData/seance_pleniere/textes_adoptes/provisoire/2013/09-12/0387/P7_TA-PROV(2013)0387_IT.pdf

Governo italiano, 2015. IV Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2016-2017.
https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/Piano-di-azione/Documents/IV-Piano-%20Azione-infanzia.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, 2017. Linee guida dedicate al rilascio dei pareri per la conversione del permesso di soggiorno dei minori stranieri non accompagnati al raggiungimento della maggiore età (art. 32, c. 1 bis del d.lgs. 25.7.1998, n. 286). https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Documents/Linee-guida-parere-art-32-co-1-bis-doc.pdf

Ministero dell'Interno, 2015. Decreto ministeriale 27 aprile 2015 Modalità di presentazione delle domande di contributo, da parte degli enti locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) di minori stranieri non accompagnati (15A03921) (GU n. 118 del 23.5.2015) + ALLEGATO A: Linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/05/23/15A03921/sg
https://www.sprar.it/wp-content/uploads/2016/06/Allegato_A_Linee_guida_sprar_msna.pdf

Ministero dell'Interno, 2019. Decreto ministeriale 18 novembre 2019 Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) + ALLEGATO A: Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/12/04/19A07582/sg

Ministero dell'Interno, 2007. Circolare del 9 luglio 2007.

Ministero dell'Interno, 2014. Circolare del 25 luglio 2014.

Ministero dell'Interno, 2017. Circolare n. 400 del 28 agosto 2017.

Ministero dell'Interno, 2018. Circolare n. 83744 del 18 dicembre 2018 Oggetto: decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132.
https://www.interno.gov.it/sites/default/files/circolare_05155420181218191523.pdf

Ministero dell'Interno - UNHCR, 2017. L'identificazione delle vittime di tratta tra i richiedenti protezione internazionale e procedure di referral. Linee guida per le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.
www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/linee_guida_identificazione_vittime_tratta_0.pdf

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, 2016. Protocollo per l'identificazione e per l'accertamento olistico multidisciplinare dell'età dei minori non accompagnati.
http://www.minori.gov.it/sites/default/files/protocollo_identificazione_msna.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Consiglio Superiore della Sanità, 2009. Accertamento dell'età dei minori non accompagnati. Parere.
http://www.asgi.it/wp-content/uploads/2015/03/Parere-Consiglio-Superiore-Sanit%C3%A0.pdf

Carta di Noto. Linee guida per l'esame del minore in caso di abuso sessuale. Noto (SR), 9 giugno 1996, aggiornata il 7 luglio 2002 e il 12 giugno 2011 – Carta di Noto IV Linee guida per l'esame del minore (14 ottobre 2017).
http://www.diritto-penale.it/carta-di-noto-2011.htm

3. Giurisprudenza

Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, 2017. Misura provvisoria n. 5797/17 adottata il 14 febbraio 2017 nel caso Darboe e Camarac – Italia.

Corte Costituzionale, 1999. Sentenza n. 341 del 22 luglio 1999.

Corte Costituzionale, 2008. Sentenza n. 4929 del 7 febbraio 2008.

Corte di Cassazione, 2008. Sentenza n. 36988 del 18 settembre 2008.

Corte di Cassazione – Sezioni Unite, 2009. Sentenza n. 22238 del 21 ottobre 2009.

Corte di Cassazione – Prima Sezione Civile, 2019. Sentenza n. 4890 del 19 febbraio 2019.

Corte di Cassazione – Sezioni Unite, 2019. Sentenza n. 11749 del 3 maggio 2019.

Tribunale per i minorenni di Venezia, 2016. Decisioni del 2 dicembre 2016.

4. Riferimenti bibliografici *

Abbe, Marisa, Christian Simon, Anne Angiolillo, Kathy Ruccione, and Eric D. Kodish. 2006. "A Survey of Language Barriers from the Perspective of Pediatric Oncologists, Interpreters, and Parents". *Pediatric Blood and Cancer* 47 (6): 819-882.

ActionAid - Openpolis. 2020. "La sicurezza dell'esclusione. Centri d'Italia 2019". https://www.actionaid.it/app/uploads/2020/05/CentridItalia_2019.pdf

* Questo elenco contiene unicamente i titoli citati in questo volume. Per una rassegna strutturata per argomenti si veda anche la bibliografia ChiLLS (https://site.unibo.it/interpretazione-minori-chills/it/pubblicazioni/selezione-bibliografica-chills.pdf/@@download/file/Selezione%20bibliografica%20ChiLLS.pdf). Se non indicato diversamente, l'ultimo accesso ai collegamenti indicati è stato effettuato il 21.9.2022.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Agenzia dell'Unione europea per i Diritti Fondamentali (FRA). 2018. *Relazione sui diritti fondamentali 2018*. Wien: FRA. https://fra.europa.eu/it/publication/2020/relazione-sui-diritti-fondamentali-2018-pareri-della-fra

Agenzia dell'Unione europea per i Diritti Fondamentali (FRA). 2019. *Relazione sui diritti fondamentali 2019*. Wien: FRA. https://fra.europa.eu/it/publication/2020/relazione-sui-diritti-fondamentali-2019-pareri-della-fra

AGIA - EASO (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - Ufficio europeo di supporto all'asilo). 2018. "La selezione e formazione di aspiranti tutori volontari di minori non accompagnati. Compendium sull'attività svolta dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza con il supporto di EASO". https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/compendium-attivita-garanteinfanzia-easo.pdf

Amato, Amalia. 2021. "Interpretare per bambini/e e ragazzi/e in contesti legali". In *Interpretare da e verso l'italiano. Didattica e innovazione per la formazione dell'interprete*, a cura di Mariachiara Russo, 359-372. Bologna: Bononia University Press.

Amato, Amalia, and Chris Garwood. 2011. "Cultural Mediators in Italy: A New Breed of Linguists". *inTRAlinea* 13. http://www.intralinea.org/archive/article/1673

Amato, Amalia, and Gabriele Mack. 2015a. "Briefing, Debriefing and Support". In *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors*, edited by Katalin Balogh and Heidi Salaets, 247-280. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

Amato, Amalia, and Gabriele Mack. 2015b. "The ImPLI Project, Pre-trial Interpreting in Italy and the Transposition of Directive 2010/64 EU". *Trans* 19 (1): 43-56. http://www.trans.uma.es/Trans_19-1/Trans19-1_043-056.pdf

Amato, Amalia, and Gabriele Mack. 2017. "Interpreters Working with Children in Italy: Profile, Role and Expectations". *inTRAlinea* 19. http://www.intralinea.org/archive/article/2263

Amato, Amalia, and Gabriele Mack. 2021. "The Best Interest of the Child in Interpreter-mediated Interviews: Researching Children's Point of View". *inTRAlinea* 23. http://www.intralinea.org/archive/article/2539

Amato, Amalia, e Gabriele Mack. 2021. "'Neanche per andare al bagno riuscivo a comunicare' – Potersi esprimere ed essere ascoltati. Un'indagine pilota tra i minori stranieri non accompagnati". *Diritto, Immigrazione e Cittadinanza* 3: 168-197. https://www.dirittoimmigrazionecittadinanza.it/archivio-saggi-commenti/saggi/fascicolo-n-2-2021-2/829-neanche-per-andare-al-bagno-riuscivo-a-

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

comunicare-potersi-esprimere-ed-essere-ascoltati-un-indagine-pilota-tra-i-minori-stranieri-non-accompagnati/file

Amato, Amalia, and Giorgia Mangoni. 2020. "Interpreting in a Recreational Paediatrics Setting: Displaying (Inter)Cultural Competence with Children". *mediAzioni* 29 (Special Issue). https://www.mediazioni.sitlec.unibo.it/index.php/no-29-special-issue-2020/127-parte-b-case-studies/453-interpreting-in-a-recreational-paediatrics-setting-displaying-intercultural competence-with-children.html

Antonini, Rachele, a cura di. 2014. *La mediazione linguistica e culturale non professionale in Italia*. Bologna: Bononia University Press.

Associazione Internazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia (AIMJF/IAYFJM). 2016. "Linee guida per i minorenni a contatto con il sistema giustizia". https://www.minoriefamiglia.org/images/allegati/LineeguidaAIMJFMinorenniacontattocolsistemagiustizia042017finale.pdf

Balogh, Katalin, and Heidi Salaets, eds. 2015. *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors*. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

Balogh, Katalin, Heidi Salaets, and Dominique van Schoor, eds. 2018. *Interpreter-mediated Child Interviews: Tool for Interprofessional Training*. Tielt - Leuven: Lanoo Campus Publishers.

Benso, Lodovico, e Silvano Milani. 2013. "Alcune considerazioni sull'uso forense dell'età biologica". https://www.file.asgi.it/1_2013_accertamento_eta_materiali.pdf

Berg, Berit, Joakim Caspersen, Marianne Garvik, Veronika Paulsen, and Stina Svendsen. 2018. *Bruk av tolk i barnevernsinstitusjoner og omsorgssentre for enslige mindreårige* (The use of interpreters in child welfare institutions and care centers for separated minors). Trondheim: NTNU Samfunnsforskning. http://hdl.handle.net/11250/2569397

Berg, Berit, and Kristian Rose Tronstad. 2015. *Levekår for barn i asylsøkerfasen* (Living conditions for children in the asylum seeker phase). Trondheim: NTNU Samfunnsforskning. https://www.udi.no/statistikk-og-analyse/forsknings-og-utviklingsrapporter/levekar-for-barn-i-asylsokerfasen/

Bjørnås, Bente Mari. 2006. "Arbeid med tolk" (Working with interpreters). In *Psykososialt arbeid med flyktningbarn. Introduksjon og fagveileder* (Psychosocial work with refugee children. Introduction and professional counsellor), edited by Sissel M. Neumayer *et al.*, 57-61. Oslo: NKVTS. http://www.nkvts.no/biblioteket/Publikasjoner/PsykososialtArbeidFlyktningbarnVeileder.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Böser, Ursula, and David La Rooy. 2018. "Interpreter-mediated Investigative Interviews with Minors: Setting the Ground Rules". *Translation and Interpreting Studies* 13 (2): 208-229.

Camera dei Deputati. 2018. "Audizione informale della I Commissione permanente (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni) del 19 novembre 2018" [video].
https://www.radioradicale.it/scheda/557948/commissione-affari-costituzionali-della-camera

Capitani, Giulia. 2010. "La mediazione linguistico-culturale in Italia e in Toscana. Cenni storici e normativi". In *La mediazione linguistico culturale. Stato dell'arte e potenzialità*, a cura di Valentina Albertini e Giulia Capitani, 9-35. Firenze: Cesvot (Quademi di Cesvot, 47).

Carfagna, Massimo. 2002. "I sommersi e i sanati. La regolarizzazione degli immigrati in Italia". In *Stranieri in Italia. Assimilati ed esclusi*, a cura di Asher Colombo e Giuseppe Sciortino, 53-91. Bologna: il Mulino.

Casadei, Simone, e Massimiliano Franceschetti. 2009. *Il Mediatore culturale in sei Paesi europei (Italia, Francia, Germania, Grecia, Regno Unito e Spagna). Ambiti di intervento, percorsi di accesso e competenze*. Report di ricerca. Roma: ISFOL.
https://online.unistrasi.it/Avvisi/teormedAll.2.pdf

Cascone, Ciro. 2017. "Brevi riflessioni in merito alla legge 47/17 (disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati). Luci e ombre". *Diritto, Immigrazione e Cittadinanza* 2: 1-34.
https://www.dirittoimmigrazionecittadinanza.it/archivio-saggi-commenti/note-e-commenti/fascicolo-note-2017-n-2/76-brevi-riflessioni-in-merito-alla-legge-n-47-17-disposizioni-in-materia-di-misure-di-protezione-dei-minori-stranieri-non-accompagnati-luci-ed-ombre

Catani, Claudia, Mahendran Kohiladevy, Martina Ruf, Elisabeth Schauer, Thomas Elbert, and Frank Neuner. 2009. "Treating Children Traumatized by War and Tsunami: A Comparison between Exposure Therapy and Medication-Relaxation in North-East Sri Lanka". *BMC Psychiatry* 9 (22).
https://bmcpsychiatry.biomedcentral.com/articles/10.1186/1471-244X-9-22

CdR (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome). 2009. "Riconoscimento della figura professionale del Mediatore Interculturale". Documento 09/030/CR/C9, Roma, 8 aprile 2009.
http://www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/Approfondimenti/approfondimento/Documents/mediazione_ITALIA/09-030-CR-C9_Conferenza_regioni_provinceautonome.pdf

Cederborg, Ann-Christin, Charlotte Alm, Djaildes Lima da Silva Nisen, and Michael E. Lamb. 2013. "Investigative Interviewing of Alleged Child Abuse Victims: An Evaluation of a New Training Program for Investigative Interviewers". *Police Practice and Research* 14: 242-254.

Cicchinelli, Giulia. 2018. *Interpretare per i minorenni. Osservazioni su un'esperienza con alunni della scuola secondaria di primo grado*. Tesi di laurea magistrale in

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì.
https://amslaurea.unibo.it/15516/

Ciupe Laszlo, Rebeca-Monica. 2014. "Interpreter in the Playground: Learning to Speak the Language of Children". *RIELMA* 7 (Suppl.): 27-35.
http://lett.ubbcluj.ro/rielma/RIELMA_no7_2014_Supplement.pdf

CNEL (Consiglio Nazionale per l'Economia e Lavoro – Organismo nazionale di coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri). 2000. "Politiche per la mediazione culturale. Formazione ed impiego dei mediatori culturali". [15.06.2014].
www.ausl2.umbria.it/resources/OPERATORI/centro%20mediazione%20culturale/documento_CNEL.pdf

CNEL (Consiglio Nazionale per l'Economia e Lavoro – Organismo nazionale di coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri). 2009. "Mediazione e mediatori interculturali. Indicazioni operative".
http://www.creifos.org/materialididattici/CNEL-mediatore.pdf

CO-Minor-IN/QUEST. 2014. "Raccomandazioni per i colloqui con minori mediati da interpreti / Recommendations for interpreters and other professionals who work with children / Récommandations aux interprètes et autres professionnels ayant recous à des interprètes / Aanbevelingen voor tolken en andere betrokken beroepsgroepen bij kinderverhoren / Ajánlàsok tolmácsok, valamint a gyermekek meghallgatásában érintett más szakemberek számára".
https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/flyer

Commissione europea. 2018. "Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione della Direttiva 2010/64/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2010, sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali" (COM-2018-857-F1-EN-MAIN-PART-1).
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52018DC0857&from=en

Costa, Beverley. 2016. "Working as a Team: The Importance of Training and Clinical Supervision of Interpreters and Practitioners for Best Practice in Gender Violence Contexts". In *Construir puentes de comunicaciòn en el àmbito de la violencia de genero / Building Communication Bridges in Gender Violence*, coordinado por María Isabel Del Pozo Triviño *et al*., 61-71. Granada: Comares.

Costa, Beverley. 2017. "Team Effort: Training Therapists to Work with Interpreters as a Collaborative Team". *International Journal for the Advancement of Counselling* 39 (1): 56-69.

Costa, Beverley, Mor Dioum, and Stephanie Yorath. 2015. *My Languages Matter: The Multilingual Outlook for Children in Care. A White Paper.* VCF The Victoria Climbié Foundation UK and Mothertongue.
http://vcf-uk.org/wp-content/uploads/2015/03/My-Languages-Matter-the-multilingual-outlook-for-children-in-care.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Council of Europe. 2018a. *How to Convey Child-friendly Information to Children in Migration: A Handbook for Frontline Professionals*. Strasbourg: Council of Europe Publishing.
https://rm.coe.int/how-to-convey-child-friendly-information-to-children-inmigration-a-ha/1680902f91

Council of Europe. 2018b. *Child-friendly Information for Children in Migration, 'What Do Children Think?'*. Strasburg: Council of Europe Publishing.
https://rm.coe.int/child-friendly-information-for-children-in-migration-what-do-children-/16808af7e2

Daly, Aoife, Sandy Ruxton, and Mieke Schuurman. 2016. *Challenges to Children's Rights Today: What Do Children Think?* Strasbourg: Council of Europe.
https://edoc.coe.int/en/children-s-rights/7205-challenges-to-children-s-rights-today-what-do-children-think.html

d'Ardenne, Patricia, Laura Ruaro, Leticia Cestari, Walid Fakhoury, and Stefan Priebe. 2007. "Does Interpreter-mediated CBT with Traumatized Refugee People Work? A Comparison of Patient Outcomes in East London". *Behavioural and Cognitive Psychotherapy* 35 (3): 293-301.

De Sanctis, Cristiana. 2022. "L'emancipazione grammaticale non passa per una e rovesciata". *Treccani Magazine*, 9 febbraio.
https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/scritto_e_parlato/Schwa.html

Ernberg, Emelie, Mikaela Magnusson, Linnea Koponen, and Sara Landström. 2022. "It Doesn't Work at All, That's My Experience: Swedish Forensic Interviewers Views on Interpreter-mediated Child Interviews". *Child Abuse and Neglect* 127 (105540).

Falbo, Caterina. 2013. *La comunicazione interlinguistica in ambito giuridico. Temi, problemi e prospettive di ricerca*. Trieste, EUT – Edizioni Università di Trieste.
https://www.openstarts.units.it/handle/10077/9306

Fazel, Mina, Ruth V. Reed, Catherine Panter-Brick, and Alan Stein. 2012. "Mental Health of Displaced and Refugee Children Resettled in High-income Countries: Risk and Protective Factors". *Lancet* 379 (9812): 266-282.

Fontes, Lisa A. 2005 *Child Abuse and Culture: Working with Diverse Families*. New York - London: The Guilford Press.

Fontes, Lisa A. 2008. *Interviewing Clients across Cultures: A Practitioner's Guide*. New York - London: The Guilford Press.

Fontes, Lisa A., and Amy C. Tishelman. 2016. "Language Competence in Forensic Interviews for Suspected Child Sexual Abuse (CSA)". *Child Abuse and Neglect* 58: 51-62.
https://www.researchgate.net/publication/304355942_Language_Competence_in_Forensic_Interviews_for_Suspected_Child_Sexual_Abuse

Garwood, Christopher J. 2012. "Court Interpreting in Italy: The Daily Violation of a Fundamental Human Right". *The Interpreters' Newsletter* 17: 173-189.
http://www.openstarts.units.it/dspace/handle/10077/8625

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Gialuz, Mitja. 2014a. "La riforma dell'assistenza linguistica. L'Europa chiedeva un intervento più attento all'effettività della garanzia". In *Le nuove norme sulla giustizia penale*, a cura di Carlotta Conti, Antonella Marandola, e Gianluca Varraso, 439-458. Padova: CEDAM.

Gialuz, Mitja. 2014b. "Il decreto legislativo di attuazione della direttiva sull'assistenza linguistica (n. 32 del 2014). Un'occasione sprecata per modernizzare l'ordinamento italiano". *Diritto Penale Contemporaneo* 10 (aprile). https://www.penalecontemporaneo.it/upload/1396894345Decreto%20legislativo%204%20marzo%202014.pdf

Giannini, Stefania, e Stefania Scaglione. 2011. *Lingue e diritti umani*. Padova: Carocci.

Granhagen Jungner, Johanna, Elisabet Tiselius, Klas Blomgren, Kim Lützén, and Pernilla Pergert. 2019. "The Interpreter's Voice: Carrying the Bilingual Conversation in Interpreter-mediated Consultations in Pediatric Oncology Care". *Patient Education and Counselling* 102 (4): 656-662.

Gruppo di Lavoro Istituzionale per la promozione della mediazione interculturale (coord. dal Ministero dell'Interno). 2009. "Linee di indirizzo per il riconoscimento della figura professionale del mediatore interculturale". [05.04.2014]. http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/18/00937_linee_indirizzo_mediatore_interculturale.pdf

Gruppo di Lavoro Istituzionale sulla mediazione interculturale. 2014. *La qualifica del mediatore interculturale. Contributi per il suo inserimento nel futuro sistema nazione di certificazione delle competenze. Dossier di sintesi*. Roma: CIEA.
www.creifos.org/pdf/dossier-mediatore.pdf

Hershkowitz, Irit. 2011. "Rapport Building in Investigative Interviews of Children". In *Children's Testimony: A Handbook of Psychological Research and Forensic Practice*, edited by Michael E. Lamb *et al*., 109-128. Chichester: Wiley Blackwell.

Hitching, Tonje Raddum, and Anne Birgitta Nilsen, eds. 2010. *Tolking for barn – en statusrapport* (Interpreting for children. A status report). HiO rapport nr. 20. Oslo: Høgskolen i Oslo.
http://docplayer.me/6819-Tolking-for-barn-en-statusrapport.html

ImPLI. 2012. *ImPLI Improving Police and Legal Interpreting 2011-2012 Final Report*. Paris: Institut de Management et de Communication Interculturels. https://site.unibo.it/interpretazione-giuridica-impli/en/contributions/impli_final_report.pdf/@@download/file/IMPLI_Final_Report.pdf

Intersos. 2019. "L'isola dei minori. L'accoglienza dei minori non accompagnati in Sicilia", a cura di Elena Rozzi.
https://www.intersos.org/wp-content/uploads/2019/04/Isola-dei-Minori.pdf

Ioli, Lucia. 2021. *Interpretare per le donne vittime di violenza. Uno studio di caso sulla rete antiviolenza dell'AUSL Romagna*. Tesi di laurea magistrale in Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì. https://amslaurea.unibo.it/22821/

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Ipsiroglu, Osman S., und Harald Bode. 2005. "Transkulturelle Pädiatrie. Eine Einführung". *Monatsschrift Kinderheilkunde* 153 (1): 8-15.

Jarkman Björn, Gunilla. 2005. "Ethics and Interpreting in Psychotherapy with Refugee Children and Families". *Nordic Journal of Psychiatry* 59 (6): 516-521.

Jarkman Björn, Gunilla, and Åke Björn. 2004. "Ethical Aspects when Treating Traumatized Refugee Children and Their Families". *Nordic Journal of Psychiatry* 58 (3): 193-198.

Kanstad, Marit. 2015. "Språk, mestring og identitet. Kommunikasjon via tolk i tilvenningsfasen i barnehagen" (Language, coping and identity. Communication via an interpreter during the settling-in phase in the kindergarten). In *Lek og samspill i et mangfoldsperspektiv*, edited by Sonja Kibsgaard and Marit Kanstad, 117-130. Bergen: Fagbokforlaget.

Kanstad, Marit, and Jorunn Gran. 2016. *Kommunikasjon med barn via tolk. Et flerfaglig samarbeidsprosjekt* (Communication with children through an interpreter. A multidisciplinary collaboration project). Trondheim: RVTS Midt. https://www.ntnu.no/trykk/publikasjoner/RVTS/files/assets/common/downloads/Kommunikasjon%20med%20barn%20via%20tolk.pdf

Keselman, Olga. 2009. "Restricting Participation: Unaccompanied Children in Interpreter-mediated Asylum Hearings in Sweden". Doctoral Thesis, Linköpings Universitet (Linköping Studies in Arts and Science, 501). https://liu.diva-portal.org/smash/record.jsf?pid=diva2%3A285469&dswid=3405

Keselman, Olga, Ann-Christin Cederborg, Michael E. Lamb, and Örjan Dahlström. 2008. "Mediated Communication with Minors in Asylum-seeking Hearings". *Journal of Refugee Studies* 21 (1): 103-116.

Keselman, Olga, Ann-Christin Cederborg, Michael E. Lamb, and Örjan Dahlström. 2010. "Asylum-seeking Minors in Interpreter-mediated Interviews: What Do They Say and What Happens to Their Responses?". *Journal of Child and Family Social Work* 15 (3): 325-334.

Keselman, Olga, Ann-Christin Cederborg, and Per Linell. 2010. "'That Is not Necessary for You to Know!': Negotiation of Participation Status of Unaccompanied Children in Interpreter-mediated Asylum Hearings". *Interpreting* 12 (1): 83-104.

Kjelaas, Irmelin. 2016. *Barns deltakelse i institusjonelle samtaler. En studie av samtaler mellom enslige asylbarn og miljøarbeidere på omsorgssenter* (Children's participation in institutional conversations. A study of conversations between unaccompanied asylum children and social workers at a care center). Doctoral Thesis, NTNU - Doktoravhandling Institutt for språk og litteratur, Trondheim. https://ntnuopen.ntnu.no/ntnuxmlui/handle/11250/2381994?show=full

Kjelaas, Irmelin, and Ketil Eide. 2015. "Barnets stemme i tolkemedierte samtaler" (The child's voice in interpreter-mediated conversations). *Norges Barnevern* 92 (2): 108-122.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Lamb, Michael E., David J. La Rooy, Lindsay C. Malloy, and Carmit Katz, eds. 2011. *Children's Testimony: A Handbook of Psychological Research and Forensic Practice*. Chichester: Wiley Blackwell.

Lamb, Michael E., Lindsay C. Malloy, and David J. La Rooy. 2011. "Setting Realistic Expectations: Developmental Characteristics, Capacities and Limitations". In *Children's Testimony: A Handbook of Psychological Research and Forensic Practice*, edited by Michael E. Lamb *et al*., 15-48. Chichester: Wiley Blackwell.

Landesärztekammer Baden-Württemberg, hrsg. 2015. *Traumatisierte Migrantinnen. Ambulante medizinische, psychosoziale und psychotherapeutische Versorgung von traumatisierten MigrantInnen in Baden-Württemberg*. Versorgungsbericht 1. Stuttgart. http://www.suedost-ev.de/veroeffentlichungen/dok/versorgungsbericht.pdf

Leanza, Yvan, Isabelle Boivin, Marie-Rose Moro, Cécile Rousseau, Camille Brisset, Ellen Rosenberg, and Ghayda Hassan. 2015. "Integration of Interpreters in Mental Health Interventions with Children and Adolescents: The Need for a Framework". *Transcultural Psychiatry* 52 (3): 353-375.

Leanza, Yvan, Alessandra Miklavcic, Isabelle Boivin, and Ellen Rosenberg. 2014. "Working with Interpreters". In *Cultural Consultation: Encountering the Other in Mental Health Care*, edited by Laurence J. Kirmayer, Cécile Rousseau, and Jaswant Guzder, 89-114. New York: Springer. http://www.multiculturalmentalhealth.ca/wp-content/uploads/2019/07/Working-with-Interpeters-Leanza.pdf

Lehna, Carlee. 2005. "Interpreter Services in Pediatric Nursing". *Pediatric Nursing* 31 (4): 292-296.

Linell, Per, and Olga Keselman. 2010. "Trustworthiness at Stake: Trust and Distrust in Investigative Interviews with Russian Adolescent Asylum-seekers in Sweden". In *Trust and Conflict: Representation, Culture and Dialogue*, edited by in Ivana Marková and Alex Gillespie, 156-180. London: Routledge.

Loshak, Rosemary. 2003. "The Role of the Interpreter in Child Mental Health: The Changing Landscape". In *Undertaking Mental Health Work Using Interpreters*, edited by Rachel Tribe and Hitesh Raval, 151-167. London: Routledge.

Luatti, Lorenzo. 2011. *Mediatori atleti dell'incontro. Luoghi, modi e nodi della mediazione interculturale*. Gussago (BS): Vannini Editrice.

Mangoni, Giorgia. 2019. *Interpretare per i bambini e gli adolescenti. Uno studio di caso sul campo estivo Barretstown*. Tesi di laurea magistrale in Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì. https://amslaurea.unibo.it/17447/

Mannhart, Adelina, und Franz Joseph Freisleder. 2017. "Traumatisierung bei unbegleiteten minderjährigen Flüchtlingen / Traumatization in Unaccompanied Minor Refugees: Treatment Program in the Child and Adolescent Psychiatry Clinic". *Monatsschrift Kinderheilkunde* 165 (Springer): 38-47.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Marchesini, Francesca. 2018. *Interpretare per i minorenni. Osservazioni su un'esperienza con alunni della scuola primaria e secondaria di secondo grado*. Tesi di laurea magistrale in Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì.
https://amslaurea.unibo.it/15517/

Merlini, Raffaela. 2009. "Seeking Asylum and Seeking Identity in a Mediated Encounter: The Projection of Selves through Discursive Practices". *Interpreting* 11 (1): 57-92.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. 2022. "Report mensile Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) in Italia". Dati al 30 giugno 2022.
https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Pagine/Dati-minori-stranieri-non-accompagnati.aspx

Mogk, Carolin. 2016. "Allein in Deutschland. Psychotherapie und psychosoziale Arbeit mit minderjährigen, unbegleiteten Flüchtlingen". In *Bindung und Migration*, herausgegeben von Karl H. Brisch, 44-82. Stuttgart: Klett-Cotta.

Moyersoen, Joseph. 2016. "I minori non accompagnati. Percorso di lettura". *Supplemento alla Rassegna bibliografica* 2: 1-21. Centro di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza Regione Toscana - Istituto degli Innocenti Firenze.
https://www.minori.gov.it/sites/default/files/supplemento_rass_biblio_2_2016_0.pdf

Nardinocchi, Chiara. 2020. "Decreto sicurezza, bandi deserti e piccole strutture chiuse. Così naufraga l'accoglienza". *la Repubblica online*, 7 gennaio.
https://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2020/01/07/news/decreto_sicurezza_bandi_deserti_e_piccole_strutture_chiuse_cosi_naufraga_l_accoglienza-245176277/

National Children's Advocacy Center. 2016. "Interpreters in Forensic Interviews of Children: A Bibliography". Huntsville (AL): National Children's Advocacy Center.
http://www.nrcac.org/wp-content/uploads/2018/01/interpreters-forensic-interviews-bib.pdf

National Institute of Child Health and Human Development (NICHD). 2009. "NICHD Protocol: International Evidence-based Investigative Interviewing of Children".
http://nichdprotocol.com/the-nichd-protocol/
http://nichdprotocol.com/Protocollo%20NICHD%20versione%20italiana.pdf (versione italiana)

Nilsen, Anne Birgitta. 2013. "Exploring Interpreting for Young Children". *Translation and Interpreting* 5 (2): 14-29.

Nilsen, Anne Birgitta. 2015. "Interpreted Communication with Children in Public-sector Services". *Translation and Interpreting* 7 (3): 121-131.

Øien, Cecilie. 2010. *Underveis. En studie av enslige mindreårige asylsøkere* (On the move. A study on separate asylum seeking minors). Fafo-rapport. Oslo: Fafo.
https://www.udi.no/globalassets/global/forskning-fou_i/beskyttelse/underveis-en-studie-av-enslige-mindreaarige-asylsokere.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Pace, Noemi. 2021. *La mediazione linguistico-culturale nel contesto migratorio italiano. Interviste a due minori stranieri non accompagnati*. Tesi di laurea magistrale in Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì.
https://amslaurea.unibo.it/22798/

Pfister, Ruth C., und Hans U. Kötter. 2016. "Psychotherapie bei traumatisierten minderjährigen Flüchtlingen. Praktische Erläuterungen zur Anwendung von Intensivierter Krisenintervention: iKri. Gestaltung von Therapiegesprächen unter Einsatz von Dolmetschern". *Psychiatric Forum* 26 (2): 38-51.

Phoenix Children's Hospital, ed. 2008. *Spanish Bilingual Assistant: Introduction to Medical Interpreting. Section 8: Interpreting for Children*. Medical Interpreter Project (3rd ed.). Phoenix (AZ): Phoenix Children's Hospital.
http://dx.confex.com/dx/8/webprogram/Handout/Paper1692/Interpreting%20for%20Children.pdf

Powell, Martine B., Bronwen Manger, Jacinthe Dion, and Stefanie J. Sharman. 2017. "Professionals' Perspectives about the Challenges of Using Interpreters in Child Sexual Abuse Interviews". *Psychiatry, Psychology and Law* 24 (1): 90-101.

Poyatos, Fernando. 1987. "Nonverbal Communication in Simultaneous and Consecutive Interpretation: A Theoretical Model and New Perspectives". *TEXTconTEXT* 2 (2-3): 73-108.

Raval, Hitesh. 1996. "A Systemic Perspective on Working with Interpreters". *Clinical Child Psychology and Psychiatry* 1 (1): 29-43.

Rousseau, Cécile, Toby Measham, and Marie-Rose Moro. 2011. "Working with Interpreters in Child Mental Health". *Child and Adolescent Mental Health* 16 (11): 55-59.

Rozzi, Elen. 2013. *Minori stranieri non accompagnati privi di protezione. Ricerca condotta a Torino nell'ambito del progetto PUCAFREU / Promoting Unaccompanied Children's Access to Their Fundamental Rights in the EU.*
donboscosansalvario.it/wp-content/uploads/2018/06/pucafreu.pdf

Ruf, Martina, Maggie Schauer, Frank Neuner, Claudia Catani, Elisabeth Schauer, and Thomas Elbert. 2010. "Narrative Exposure Therapy for 7- to 16-Year-Olds: A Randomized Controlled Trial with Traumatized Refugee Children". *Journal of Traumatic Stress* 23 (4): 437-445.

Saladin, Peter, hrsg. 2006. *Diversität und Chancengleichheit. Grundlagen für erfolgreiches Handeln im Mikrokosmos der Gesundheitsinstitutionen*. Mit DVD Verstehen kann heilen. Globale Migration - lokale Lösungen im Gesundheitswesen. Bern: Bundesamt für Gesundheit.
https://assets.ctfassets.net/fclxf7o732gj/BJOeK76zHTZzzwvjp0UU7/3cc18d8651ebde3186133d3cb7f35f05/MFH_Diversitaet_und_Chancengleichheit.pdf

Salaets, Heidi, and Katalin Balogh. 2015. "CO-Minor-IN/QUEST Research Findings". In *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation*

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

in Interpreter-mediated Questioning of Minors, edited by Katalin Balogh and Heidi Salaets, 175-227. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

Salaets, Heidi, and Katalin Balogh. 2019. "Interpreter-mediated Questioning of Minors (ImQM): The Voice of the Children and Their Rapport with the Interpreter". *Revista de Llengua i Dret / Journal of Language and Law* 71: 27-44. http://revistes.eapc.gencat.cat/index.php/rld/article/view/10.2436-rld.i71.2019.3257/n71-salaets-balogh-en.pdf

Save the Children Italia. 2015. *Partecipare si può! Strumenti e buone pratiche di partecipazione e ascolto dei minori migranti in arrivo via mare*. Roma: Save the Children Italia. https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/uploads/pubblicazioni/partecipare-si-puo.pdf

Scolari, Claudia. 2016. "Linee guida e protocolli per l'intervista del minore sessualmente abusato. Una rassegna". *Maltrattamento e Abuso all'infanzia* 18 (2): 31-50.

Solem, Lucie. 2014. *Les enfants utilisateurs d'interprétation. Analyse de la technique d'interprétation et du type de discours utilisés*. Mémoire de recherche en Traductologie, ISIT, Paris.

Solem, Lucie. 2015. "Interpreting Techniques". In *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors*, edited by Katalin Balogh and Heidi Salaets, 281-312. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

SPRAR. 2018. *Rapporto annuale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati*. Roma: SPRAR - Ministero dell'Interno.

UNESCO (Universal Declaration of Linguistic Rights Follow-up Committee). 1996. "Universal Declaration of Linguistic Rights". https://culturalrights.net/descargas/drets_culturals389.pdf

UNHCR. 2014. "L'accertamento dell'età dei minori stranieri non accompagnati e separati in Italia". [22.06.2017]. https://www.unhcr.it/wp-content/uploads/2016/01/accertamento.pdf

UNICEF Italia - CNR-Irpps. 2017. "Sperduti. Storie di minorenni arrivati soli in Italia". https://www.datocms-assets.com/30196/1607938021-bambinisperduti.pdf

van Schoor, Dominique. 2013. *Interpreter-mediated Interviews of Child Witnesses and Victims: Status quaestionis*. [Unpublished] Master's Thesis, Faculteit Letteren Taal en Communicatie, Antwerpen. https://www.arts.kuleuven.be/english/rg_interpreting_studies/research-projects/co_minor_in_quest/interpreter-mediated-interviews-of-child-witnesses-and-victims-status-quaestionis

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Virág, György. 2015. "Interpreted Interviews with Highly Vulnerable Children". In *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors*, edited by Katalin Balogh and Heidi Salaets, 77-93. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

Wadensjö, Cecilia. 1998. *Interpreting as Interaction*. London: Addison Wesley Longman.

Westcott, Helen L., and Karen S. Littleton. 2005. "Exploring Meaning in Interviews with Children". In *Researching Children's Experience: Approaches and Methods*, edited by Sheila Greene and Diane Hogan, 141-157. London: Sage.

Wiener, Ethan S., and Maria I. Rivera. 2004. "Bridging Language Barriers: How to Work with an Interpreter". *Clinical Pediatric Emergency Medicine* 5 (2): 93-101.

Wilson, J. Clare, and Martine B. Powell. 2001. *A Guide to Interviewing Children: Essential Skills for Counsellors, Police, Lawyers and Social Workers*. Oxon: Allen and Unwin - Routledge.

Zwi, Karen, Shanti Raman, David Burgner, Shola Faniran, Lesley Voss, Bijou Blick, Mary Osborn, Colin Borg, and Mitchell Smith. 2007. "Policy Statement: Towards Better Health for Refugee Children and Young People in Australia and New Zealand: The Royal Australasian College of Physicians (RACP) Perspective". *Journal of Paediatrics and Child Health* 43: 522-526

5. Sitografia

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Progetto ImPLI: Improving Police and Legal Interpreting (Migliorare l'interpretazione nelle indagini di polizia) (2011-2012)
https://site.unibo.it/interpretazione-giuridica-impli/it

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Progetto CO-Minor-IN/QUEST: Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors (Cooperazione negli incontri con minori mediati da interpreti) (2013-2014)
https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Progetto CO-Minor-IN/QUEST II: Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors (Cooperazione negli incontri con minori mediati da interpreti) (2016-2018)
https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor2/it

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Progetto ChiLLS: Children in Legal Language Settings (Minorenni nei procedimenti legali multilingue) (2018-2021)
https://site.unibo.it/interpretazione-minori-chills/it

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Associazione Internazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia (AIMJF/IAYFJM)
https://www.minoriefamiglia.org/

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (AGIA) e Ufficio europeo di supporto all'asilo (EASO)
https://www.garanteinfanzia.org/

Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri
https://www.minori.gov.it/it

Consiglio d'Europa / Council of Europe – Children's Rights
https://www.coe.int/web/children/

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione – Minori Stranieri Non Accompagnati
http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione – Vivere e lavorare in Italia
www.integrazionemigranti.gov.it

Save the Children Italia
http://www.savethechildren.it/

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Gli Autori

Amalia Amato è professoressa associata di Lingua e Traduzione – Lingua inglese presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì. Dal 2012 al 2021 ha preso parte, come coordinatrice nazionale e come partecipante, a sei progetti di ricerca finanziati dall'UE sull'interpretazione preprocessuale nei procedimenti penali e per i minorenni in contesti legali e migratori, l'interpretazione a distanza in diversi contesti e l'uso dell'intelligenza artificiale nell'interpretazione. I suoi interessi di ricerca includono anche la didattica dell'interpretazione, l'interpretazione per i media e nell'ambito medico. Ha tenuto oltre 30 presentazioni e seminari, a livello nazionale e internazionale, è autrice/co-autrice e co-curatrice di tre monografie e di 25 contributi in riviste e volumi.

Carlo Barbieri è psicoterapeuta e direttore superiore psicologo della Polizia di Stato e lavora presso la Questura di Bologna. Collabora da tempo come consulente con pubblici ministeri e giudici presso i tribunali di numerose procure. Svolge attività didattica presso quasi tutte le scuole di Polizia, presso l'Università di Bologna e l'Università Sapienza di Roma, conta svariate pubblicazioni su testi e riviste di criminologia. Ha ricevuto riconoscimenti e lodi per le sue attività d'indagine in ambito di repressione di reati, quali abuso e maltrattamento di minori e violenza sessuale sulle donne. Ha lavorato anche in alcune scuole (primarie e secondarie di primo e secondo grado), in qualità di rappresentante delle Forze dell'Ordine, per trattare temi quali il bullismo, i reati in rete, l'educazione civica e alla legalità.

Szilvia Gyurkó è consulente e ricercatrice *freelance* sui diritti dell'infanzia. Si è laureata in Giurisprudenza all'Università ELTE di Budapest, ha conseguito un Master alla Columbia University di New York e approfondito la tematica dei diritti dei bambini all'Università di Ginevra e di Harvard. Ha lavorato come criminologa presso l'Istituto ungherese di criminologia ed è stata direttrice della sezione *Advocacy* per il Comitato nazionale UNICEF Ungheria. Nel 2015 ha scritto un libro best-seller

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

sui diritti dei minori e il divorzio. Pubblica articoli sui diritti dei minori su media online e a stampa; inoltre, sviluppa e conduce progetti di formazione e ricerca in diversi paesi europei. Attualmente presiede la Fondazione Hintalovon che realizza programmi per la partecipazione e tutela dei minori e la salvaguardia dei loro diritti.

Gabriele Mack è professoressa associata di Lingua e Traduzione – Lingua tedesca presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì. Dal 2012 al 2021 ha preso parte, come coordinatrice nazionale e come partecipante, a quattro progetti di ricerca finanziati dall'UE sull'interpretazione preprocessuale nei procedimenti penali e l'interpretazione per minorenni in ambito legale e migratorio. I suoi interessi di ricerca vertono sulla comunicazione mediata da interpreti in diversi contesti (comunicazione istituzionale, trasmissioni televisive, prestazioni in setting reali e sperimentali), con particolare attenzione alle interazioni con minori mediate da interpreti. È autrice, co-autrice e co-curatrice di tre volumi, di oltre 30 articoli e contributi in riviste e volumi.

Joseph Moyersoen, laureato in Giurisprudenza, è stato vice-procuratore onorario presso il Tribunale di Milano, collaborando con il "pool soggetti deboli", e poi giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Milano. Ha collaborato con il movimento internazionale Terre des Hommes gestendo e monitorando progetti di cooperazione allo sviluppo rivolti alla giustizia minorile. Ha ricoperto il ruolo di consulente presso l'Istituto degli Innocenti e di esperto esterno presso la Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri nonché di componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e di formatore EASO. È stato presidente dell'Associazione Internazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia. Attualmente è giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Genova e docente in diversi Master di I e II livello e corsi di specializzazione. Ha pubblicato numerosi articoli in riviste scientifiche.

Mario Paternoster, laureato in Giurisprudenza a Bari nel 2004, nel 2011 ha superato il concorso da commissario di Polizia e frequentato il corso di formazione presso la Scuola Superiore di Polizia a Roma. Attualmente ricopre la qualifica di vice-questore aggiunto e dirige la squadra mobile di Modena; in precedenza ha ricoperto il medesimo incarico presso le Questure di Forlì-Cesena e di Alessandria. Si è occupato di diverse attività d'indagine, con particolare attenzione alle tematiche relative ai minori sia come vittime che come autori di reato. Nel 2019 ha

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

partecipato al seminario formativo svoltosi nell'ambito del progetto di ricerca sui minori alloglotti in contesti giuridici CO-Minor-IN/QUEST II ad Anversa contribuendo, con le altre figure professionali presenti, alla realizzazione del presente volume.

Raffaella Pregliasco, laureata in Giurisprudenza e diplomata in Mediazione familiare sistemica, è ricercatrice presso l'Istituto degli Innocenti, per il quale ha curato e seguito numerosi progetti di ricerca e di formazione, sia nazionali che internazionali. È giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Firenze e collabora come cultore della materia con la cattedra di Diritto privato comparato e di Sistemi giuridici comparati dell'Università degli Studi di Firenze per le tematiche concernenti la tutela e la protezione dei minori. Ha partecipato come relatrice e docente a numerosi incontri e convegni nazionali e internazionali ed è autrice di una lunga serie di articoli in riviste scientifiche e divulgative.

Cristina Ramolacci è stata per oltre 25 anni traduttrice-interprete del Ministero dell'Interno presso la Questura di Forlì-Cesena. Ha svolto l'attività di interprete nel corso di interrogatori, arresti, fermi di polizia, processi per direttissima in Questura, Procura e Tribunale. Successivamente è stata aggregata con la qualifica di funzionario linguistico del Ministero dell'Interno presso la segreteria della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Forlì-Cesena. Da alcuni anni è in servizio presso l'Ufficio immigrazione della Questura di Forlì-Cesena con incarico di responsabile della IV sezione richiedenti protezione internazionale. È stata docente presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma nel Master di II livello in Traduzione e interpretariato in ambito giuridico e giudiziario.